

Dopo il video con gli Spada

M5S, nuovo caso per il candidato Dessì paga la casa popolare 7 euro al mese

Nuovo caso per Emanuele Dessì, candidato M5s per il proporzionale al Senato nel collegio di Latina. Dopo il video che lo ritraeva ballare al fianco di Domenico Spada, detto "Vulcano", il boxeur dell'omonimo clan di Ostia dedito all'usura e al racket delle case popolari, si scopre che il consigliere comunale di Frascati, cittadina della Città metropolitana di Roma, vive in un alloggio dell'Ater per cui paga un affitto irrisorio: 7 euro al mese. Ieri sera il blitz nella sua casa delle telecamere di Piazza Pulita, la trasmissione di La7. E subito è esplosa la polemica. Solo giovedì la sindaca di Roma grillina Virginia Raggi, plaudendo allo sgombero di un abusivo da un alloggio comunale, aveva ribadito «basta agli scrocconi». Per Alessandro Di Battista, esponente M5s, è «doveroso indagare a proposito dell'affitto di Dessì, bisogna andare a fondo sulla vicenda». Il diretto interessato non smentisce ma precisa: «In quella casa la mia famiglia abita dal '47 quando gli Spada neanche erano arrivati a Roma». Dessì è un autotrasportatore e la sua società ha un fatturato di 60mila euro, ma risulta nullatenente: «Il guadagno è reinvestito nell'azienda», dice. E a proposito del canone: «Ho chiesto la revisione». In base a quali redditi? «Beh, qualche cosa da parte ce l'ho».

RIPRODUZIONE RISERVATA

